



Comune di Grotte

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 06 del 23.04.2020

OGGETTO: Approvazione regolamento di contabilità in conformità D.Lgs. n. 118 del 23.11.2011.

L'Anno **DUEMILAVENTI** addì ventitré, alle ore 17.15 e seguenti, del mese di **APRILE** nel Comune di **GROTTE** e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della L.R. 26 Agosto 1992, n. 7, si è riunito in seduta **ORDINARIA** ai sensi dell'art. 30 della l.r. 9/1986 e **PUBBLICA**, nelle persone dei Sigg.:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1	Carlisi Angelo	X	
2	Di Salvo Roberta	X	
3	Todaro Annamaria	X	
4	Lombardo Lucia Maria	X	
5	Cuffaro Aristotele	X	
6	Pecoraro Salvatore	X	
7	Arnone Jessica Elisabetta		X
8	Morreale Antonio	X	
9	Morreale Salvatrice		X
10	Casalicchio Mirella		X
11	Vizzini Giada		X
12	Costanza Angelo		X

TOTALE PRESENTI N° 7

TOTALE ASSENTI N° 5

Assume la Presidenza il Presidente **Dr. Angelo Carlisi**, nella qualità di Presidente del Consiglio.
Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dr.ssa Simona Maria Nicastro**.
Assente l'amministrazione comunale.

Prot. 1683 del 10-02-2020

Proposta di Delibera di Consiglio Comunale: Approvazione Regolamento di contabilità.

Visto l'articolo 7 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 che dispone *“Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni”*;

Visto l'articolo 152, comma 1, del sopracitato decreto legislativo *“Con il regolamento di contabilità ciascun ente locale applica i principi contabili stabiliti dal presente testo unico e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, con modalità organizzative corrispondenti alle caratteristiche di ciascuna comunità, ferme restando le disposizioni previste dall'ordinamento per assicurare l'unitarietà ed uniformità del sistema finanziario e contabile”*;

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 che ha profondamente riformato la disciplina contabile e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e che tale d.lgs. è stato modificato ed integrato dall'articolo 9 del D.L. n. 102 del 31 agosto 2013, convertito con Legge n. 124/2013 del 28 ottobre 2013;

Visto il d.l. n. 10 ottobre 2012, n. 174 *“Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli Enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012”*, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213, che ha ulteriormente modificato l'ordinamento contabile degli Enti Locali contenuto nella seconda parte del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il d.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

Visto il vigente regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione del Commissario Regionale n. 48 del 02/05/2003;

Ritenuto quindi opportuno, al fine di adeguare la normativa interna comunale alle nuove disposizioni sopra richiamate, approvare il nuovo Regolamento di Contabilità del Comune di Grotte, predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'Ente e di procedere ad abrogare il predetto Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Commissario Regionale n. 48 del 02/05/2003;

Dato Atto che l'articolo 42 comma 2 lettera a) del T.U.E.L. prevede in capo al Consiglio Comunale l'approvazione dei regolamenti dell'Ente;

Ritenuta la propria competenza in materia;

Visto l'allegato Regolamento e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il parere dell'Organo di Revisione rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b) del d.lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1. Di approvare, per i motivi espressi in premessa, l'allegato Regolamento di contabilità del Comune, dando atto che il regolamento di contabilità precedentemente in vigore deve intendersi integralmente abrogato e sostituito.
2. Di dare atto che il regolamento approvato rispetta i principi generali contabili elencati al comma 4 dell'art. 152 del T.U.E.L.
3. Di comunicare copia del presente regolamento, una volta che lo stesso abbia acquisito vigenza, ai responsabili dei procedimenti, per doverosa conoscenza ed osservanza.

IL RESPONSABILE DI P.O.
ISP. CAPO ANTONIO SALVAGGIO



IL SINDACO
DOTT. ALFONSO PROVVIDENZA

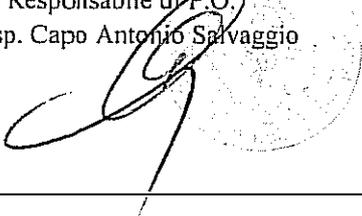


PARERI AI SENSI DELL'ART. 53, LEGGE 142/90 RECEPITA DALLA L.R. N. 48/91

PARERE TECNICO

Si dichiara che le norme e gli atti richiamati nella premessa sono stati debitamente esaminati ed ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n. 142/90 recepita dall'art. 1 lett. i della l.r. n. 48/91, si esprime parere favorevole.

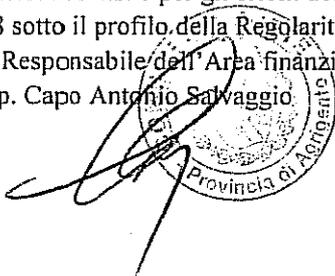
Il Responsabile di P.O.
Isp. Capo Antonio Salvaggio



PARERE CONTABILE

Visto: ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, introdotta in Sicilia con l.r. 11/12/1991, n. 48 sotto il profilo della Regolarità contabile, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile dell'Area finanziaria
Isp. Capo Antonio Salvaggio





COMUNE DI GROTTE
(PROV. DI AGRIGENTO)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale recante "Approvazione Regolamento di contabilità" prot.1683 del 10.02.2020.

Il Collegio, di seguito procede all'esame della proposta di cui in oggetto.

Visto l'articolo 7 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 che dispone "Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni";

Visto l'articolo 152, comma 1, del sopracitato decreto legislativo "Con il regolamento di contabilità ciascun ente locale applica i principi contabili stabiliti dal presente testo unico e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, con modalità organizzative corrispondenti alle caratteristiche di ciascuna comunità, ferme restando le disposizioni previste dall'ordinamento per assicurare l'unitarietà ed uniformità del sistema finanziario e contabile";

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 che ha profondamente riformato la disciplina contabile e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e che tale d.lgs. è stato modificato ed integrato dall'articolo 9 del D.L. n. 102 del 31 agosto 2013, convertito con Legge n. 124/2013 del 28 ottobre 2013;

Visto il d.l. n 10 ottobre 2012, n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli Enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012", convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213, che ha ulteriormente modificato l'ordinamento contabile degli Enti Locali contenuto nella seconda parte del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il d.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

TENUTO CONTO

che il regolamento in esame prevede 69 articoli:

Art. 32. Segnalazioni Obbligatorie

TITOLO VI. LA RENDICONTAZIONE

Art. 33. Il rendiconto della gestione

Art. 34. L'approvazione del rendiconto della gestione

Art. 35. Il riaccertamento dei residui

TITOLO VII. BILANCIO CONSOLIDATO.....

Art. 36. Composizione e termini per l'approvazione

Art. 37. Individuazione del gruppo amministrazione pubblica e dell'area di consolidamento

Art. 38. Predisposizione degli schemi

Art. 39. Approvazione degli schemi e del bilancio consolidato

TITOLO VIII. AGENTI CONTABILI E FUNZIONI DI ECONOMATO

Art. 40. Agenti contabili

Art. 41. La nomina degli Agenti contabili.....

Art. 42. Funzioni di economato.....

Art. 43. Fondi di economato

Art. 44. Pagamenti

Art. 45. Agenti contabili interni

TITOLO IX. ORGANO DI REVISIONE.....

Art. 46. Elezione

Art. 47. Funzioni dell'organo di revisione

Art. 48. Funzione di collaborazione e di controllo e vigilanza

Art. 49. Pareri dell'Organo di revisione

TITOLO X. SERVIZIO DI TESORERIA

Art. 50. Affidamento del servizio di tesoreria.....

Art. 51. Attività connesse alla riscossione delle entrate.....

Art. 52. I depositi per spese contrattuali, d'asta e cauzionali.....

Art. 53. Verifiche di cassa.....

TITOLO XI. SISTEMA CONTABILE ED ECONOMICO-PATRIMONIALE

Art. 54. Contabilità fiscale.....

Art. 55. Contabilità patrimoniale

Art. 56. Contabilità economica

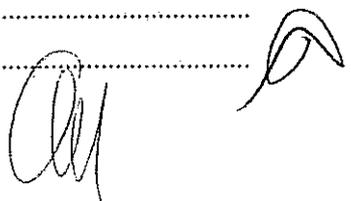
Art. 57. Rilevazione, classificazione e valutazione dei beni

Art. 58. Formazione dell'inventario

Art. 59. Tenuta e aggiornamento degli inventari.....

Art. 60. Beni non inventariabili

Art. 61. Universalità di beni



TITOLO I. IL SERVIZIO FINANZIARIO

- Art. 1. Oggetto del Regolamento e ambito di applicazione.....
- Art. 2. Organizzazione e Struttura del Servizio Economico Finanziario.....
- Art. 3. Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario.....
- Art. 4. Parere di Regolarità Contabile
- Art. 5. Visto di Copertura Finanziaria.....
- Art. 6. Competenze dei Responsabili di servizio.....

TITOLO II. PIANIFICAZIONE - PROGRAMMAZIONE - PREVISIONE

- Art. 7. La programmazione
- Art. 8. Il documento unico di programmazione.....
- Art. 9. Nota di aggiornamento al DUP
- Art. 10. La formazione del bilancio di previsione
- Art. 11. Lo schema del bilancio di previsione e i relativi allegati.....
- Art. 12. Sessione di bilancio
- Art. 13. Il piano esecutivo di gestione.....
- Art. 14. Struttura del piano esecutivo di gestione.....
- Art. 15. Processo di formazione del Piano Esecutivo di Gestione
- Art. 16. Pareri sul Piano Esecutivo di Gestione.....
- Art. 17. Modifiche alle dotazioni e agli obiettivi assegnati ai servizi.....
- Art. 18. Inammissibilità e Improcedibilità delle deliberazioni degli organi collegiali
- Art. 19. Le variazioni di bilancio e di PEG.....
- Art. 20. I provvedimenti dirigenziali di variazioni di bilancio e di PEG

TITOLO III. LA GESTIONE DEL BILANCIO.....

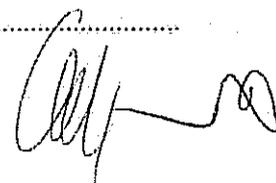
- Art. 21. Le entrate.....
- Art. 22. L'accertamento dell'entrata
- Art. 23. La riscossione
- Art. 24. Acquisizione di somme tramite casse interne.....
- Art. 25. L'impegno di spesa.....
- Art. 26. La spesa di investimento.....
- Art. 27. Impegni pluriennali.....
- Art. 29. La liquidazione
- Art. 29. L'ordinazione ed il pagamento.....

TITOLO IV. Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio (art.194 TUEL).....

- Art. 30. Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio.....

TITOLO V. EQUILIBRI DI BILANCIO

- Art. 31. Controllo sugli equilibri finanziari



Art. 62. Materiali di consumo e di scorta

Art. 63. Automezzi

Art. 64. Consegnetari e affidatari dei beni.....

Art. 65. Passaggio dei beni demaniali al patrimonio

Art. 66. Mutamento di destinazione dei beni patrimoniali indisponibili.....

Art. 67. Lasciti e donazioni.....

TITOLO XII. INVESTIMENTI E INDEBITAMENTO.....

Art. 68. Ricorso all'indebitamento.....

Art. 69. Il rilascio di fideiussioni da parte dell'ente

NORME FINALI

Tanto premesso il Collegio dei Revisori

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di deliberazione di C.C. recante "Approvazione Regolamento di contabilità" prot.1683 del 10.02.2020.

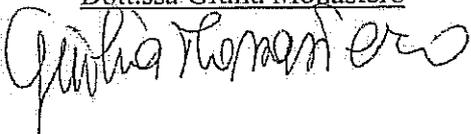
Grotte 13/02/2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Dott. Fanino Pappalardo

Dott.ssa Giulia Monastero



Comune di Grotte - Prot. n. 0001966 del 13-02-2020

IL PRESIDENTE

Illustra la proposta. Spiega che l'attuale regolamento risale al 2013. A seguito delle modifiche contabili in materia di ordinamento degli enti locali, ad opera della Legge n. 213/2012 e del D.lgs. 118 del 2011, e quindi con l'entrata in vigore della contabilità armonizzata si è reso necessario modificare il regolamento. Spiega che la commissione di studio e consultazione ha esaminata la bozza. Comunica che sono pervenuti presso l'Ufficio di Presidenza delle proposte di emendamento da parte consigliere Morreale Antonio corredate da parere tecnico del dirigente.

Il Consigliere Morreale A. spiega che il regolamento è stato ampiamente discusso sia con l'opposizione che con la maggioranza. Aggiunge che gli emendamenti predisposti sono a tutela di tutti i consiglieri comunali.

Il Presidente quindi passa alla lettura del primo emendamento:

Art. 8. Il Documento unico di Programmazione

Al comma 7. sostituire le parole "... e lo presenta al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni." con le parole "e lo trasmette all'organo di revisione per l'espressione del relativo parere che deve essere formulato entro sette giorni dalla ricezione dell'atto"

per cui lo stesso comma si leggerebbe:

7. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta approva il Documento Unico di Programmazione e lo trasmette all'organo di revisione per l'espressione del relativo parere che deve essere formulato entro sette giorni dalla ricezione dell'atto.

Il presidente pone ai voti l'emendamento.

Favorevoli 7 consiglieri, n. 05 assenti (Arnone, Morreale S., Casalicchio, Vizzini, Costanza).

Legge quindi il secondo emendamento

Art. 8. Il Documento unico di Programmazione

Al comma 8. sostituire le parole "... viene trasmessa all'organo di revisione per l'espressione del relativo parere che deve essere formulato entro sette giorni dalla ricezione dell'atto" con le parole "corredata dei pareri dell'Organo di Revisione, viene trasmesso al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni"

per cui lo stesso comma si leggerebbe:

8. la deliberazione di Giunta che approva il documento Unico di Programmazione corredata dei pareri dell'Organo di Revisione, viene trasmesso al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni

Il presidente pone ai voti l'emendamento.

Favorevoli 7 consiglieri, n. 05 assenti (Arnone, Morreale S., Casalicchio, Vizzini, Costanza).

Legge quindi il terzo emendamento

Art. 8. Il Documento unico di Programmazione

Al comma 9. aggiungere dopo le parole "di cui al comma 7" le parole "e 8"

per cui lo stesso comma si leggerebbe:

9. Il parere dei revisori deve essere messo a disposizione dei consiglieri almeno cinque giorni prima della data prevista per l'approvazione del Documento Unico di Programmazione da parte del Consiglio mediante le modalità di cui al comma 7 e 8.

Il presidente pone ai voti l'emendamento.

Favorevoli 7 consiglieri, n. 05 assenti (Arnone, Morreale S., Casalicchio, Vizzini, Costanza).

Legge quindi il quarto emendamento

Art. 8. Il Documento unico di Programmazione

Al comma 13. sostituire le parole "terzo" con la parola "secondo"

per cui lo stesso comma si leggerebbe:

13. I consiglieri comunali e la Giunta hanno facoltà di presentare, in forma scritta, emendamenti al DUP non oltre il secondo giorno antecedente la data prevista di approvazione del bilancio

Il presidente pone ai voti l'emendamento.

Favorevoli 7 consiglieri, n. 05 assenti (Arnone, Morreale S., Casalicchio, Vizzini, Costanza).

Legge quindi il quinto emendamento

Art. 12. Sessione di bilancio

Al Comma 3. sostituire le parole "terzo" con la parola "secondo"

per cui lo stesso comma si leggerebbe:

3. I consiglieri comunali e la Giunta hanno facoltà di presentare, all'ufficio di presidenza del Consiglio Comunale, in forma scritta, emendamenti agli schemi di bilancio non oltre il secondo giorno antecedente la data prevista di approvazione del bilancio.

Il presidente pone ai voti l'emendamento.

Favorevoli 7 consiglieri, n. 05 assenti (Arnone, Morreale S., Casalicchio, Vizzini, Costanza).

Legge quindi il sesto emendamento

Art. 20 bis "Modalità di comunicazione al Consiglio delle variazioni di bilancio di competenza della Giunta comunale e dei prelevamenti dal fondo di riserva"

1. Le deliberazioni di variazioni di bilancio approvate dalla Giunta comunale e le deliberazioni di utilizzo del fondo di riserva vengono comunicate al consiglio comunale, a cura del Segretario Generale, nel corso della prima adunanza utile.

Il presidente pone ai voti l'emendamento.

Favorevoli 7 consiglieri, n. 05 assenti (Arnone, Morreale S., Casalicchio, Vizzini, Costanza).

Il presidente pone ai voti la proposta così come emendata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la superiore proposta;
- **Visti** i pareri di regolarità espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30/2000;
- **Visto** l'esito delle votazioni sopra riportate;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

con n. 07 voti favorevoli, n. 05 assenti (Arnone, Morreale S., Casalicchio, Vizzini, Costanza) e in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la proposta ad oggetto "Approvazione regolamento di contabilità in conformità al D.Lgs. n. 118 del 23.11.2011".

Con separata votazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la superiore proposta;
- **Visti** i pareri di regolarità espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30/2000;
- **Visto** l'esito delle votazioni sopra riportate;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

con n. 07 voti favorevoli, n. 05 assenti (Arnone, Morreale S., Casalicchio, Vizzini, Costanza) e in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare l'immediata esecutività della deliberazione

Chiede ed ottiene di intervenire il consigliere Cuffaro il quale propone di fare un minuto di silenzio per le vittime del COVID 19.

Il Presidente ringrazia il consigliere Cuffaro per il gesto e spiega di aver già osservato il minuto di silenzio con il Sindaco davanti al monumento dei caduti. Ringrazia la cittadinanza per la maturità dimostrata nell'emergenza, tutti i volontari, coloro i quali hanno portato i viveri per i più bisognosi. Ringrazia anche l'Amministrazione comunale per tutto quello che è stato fatto nell'emergenza. Ringrazia i Vigili Urbani. Ringrazia la Chiesa. Ringrazia il Signor Figliola per il supporto all'Amministrazione comunale. Ringrazia anche il presidente della comunità Valdese.

Alle ore 18.15, esauriti i punti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. SSA Roberta Di Salvo

f.to DOTT. ANGELO CARLISI

f.to DOTT.SSA SIMONA MARIA NICASTRO

Si attesta che copia integrale della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, defiggendola in data odierna.

Grotte li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,
CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art.11, comma 1 della legge regionale n. 44/91.

Grotte li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. 44/91, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 l.r. 44/91.

Grotte li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale, in carta libera, in carta libera per uso amministrativo.

Grotte li _____



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Carmelo Alaimo
